

EPORT VIAGGIO IN CINA (ZHENG-ZHOU - HENAN) AGOSTO-SETTEMBRE 2017

Viaggio Studio (Master) organizzato da A.I.A. Roma, aperto ai soci A.I.A. e Scuole gemellate



Con grande emozione ho deciso di partecipare a questo viaggio di formazione.

L'emozione era dettata sia dal viaggio in sè, in un paese mitico ed affascinante, sognato e immaginato da tempo, e sia per il fatto che il mio avvicinamento alla MTC è relativamente recente (un seminario sull'Obesità effettuato 3 anni fa, e lo scorso anno l'iscrizione al primo anno di Corso Tuina dell'Associazione AMAL).

Si è trattato di un'esperienza formativa sorprendente, carica di emozioni contrastanti, come contrastante è la Cina di oggi, dove antico e moderno non coesistono nel modo in cui siamo abituati a vedere noi "occidentali", ma sono piuttosto compresenti in spazi ben definiti.

I cinesi moderni, per svariate ragioni storiche e politiche, difficilmente restaurano il loro patrimonio, oggi lo fanno soprattutto per assecondare il turismo, ma non per loro naturale inclinazione. Ad esempio, si veda la distruzione di Pechino, che ad ogni viaggiatore che vi si è recato a distanza di pochi anni, dalla Rivoluzione Culturale in poi, ha cancellato le splendide case tradizionali in legno organizzate a cortili e stanze successive (i diversi livelli di energia), architettura che si ritrova oggi soltanto nel Palazzo Imperiale, nei templi preservati in determinate cittadine e nei Giardini annessi a questi ultimi, che abbiamo avuto la fortuna di visitare durante il weekend.

Se vogliamo un'interpretazione più consolatoria, possiamo pensare che piuttosto distruggono e ricostruiscono, a rappresentare il ciclo di trasformazione dell'energia, e naturalmente, il suo continuo fluire, che non si dovrebbe fermare in un oggetto materiale.

Pertanto, abbiamo potuto osservare, in quartieri profondamente diversi tra loro, i due approcci della Medicina oggi in Cina:

Gli ospedali interamente dedicati alla MTC





Gli ospedali che invece si dedicano prettamente alla medicina Occidentale (in cui però sono comunque presenti reparti di MTC (agopuntura, moxa, tuina) e Farmacie tradizionali)



In particolare, le nostre giornate sono state così suddivise:

Le mattine presso il Day hospital dell'Ospedale di MTC



I pomeriggi a lezione all'Università



L'UNIVERSITA'

Il colpo d'occhio iniziale: spazi immensi: su indicazione di Mao, il sapere e la conoscenza sono stati concentrati in poche città, a creare enormi Campus polifunzionali.





Vorrei in particolare condividere in questo articolo alcune nozioni che ci sono state trasmesse dai maestri di agopuntura cinesi che abbiamo avuto l'onore di avere come insegnanti:

- I meridiani principali sono visti come il Sole (grande circolazione), mentre Ren Mai e Du Mai sono visti come la Luna, che equilibrano yin e yang, e che vanno dal basso all'alto, come la luna quando sorge e tramonta. Ci sono sei meridiani importanti nella Luna: chong mai, lo mai, dai mai, yin wei mai e yang wei mai, sono al di fuori degli organi, non hanno rapporto esterno/interno e sono "curiosi" o strani perché è difficile trovare le loro regole. Cosa manca in questa descrizione del cielo? Le stelle, ovvero i meridiani Luo, che sono 15 e collegano i 12 meridiani standard: sono i 12 principali, il luo di du mai, il luo di ren mai, il luo di milza. Essi, come le stelle, collegano e nutrono gli organi, aiutando direttamente Qi e sangue.
- L'importanza del da-qi: quando inserisco un ago devo trasmettere la "sensazione": fastidio, pesantezza o comunque una particolare sensazione, altrimenti significa che non è un agopunto ed è inutile.
- Devo rispettare 4 regole nel trattamento:
 - ✓ Quale meridiano scegliere
 - ✓ Quale agopunto scegliere
 - ✓ La tecnica di agopuntura (infissione debole o forte)
 - ✓ Quale efficacia (energia) dobbiamo avere

La professoressa ha puntualizzato l'importanza di prendere bene le misure degli agopunti, usando il dito medio del paziente per misurare gli cun. Ci ha ricordato di usare il cuore per la misura, e ricordare a memoria... e ci ha "lodato" con una massima di Confucio: "I buoni studenti vengono da lontano, perché mettono il cuore nello studio" Infine ci ha illustrato il suo studio pubblicato sulla terapia dell'Artrite Reumatoide

Un successivo professore ha esaminato i motivi per cui la MTC funziona: perché si usa l'agopuntura (come terapia esterna) associata alla tisana (come terapia interna). Agopuntura, moxa e massaggio (tuina) insieme stimolano una zona ed aiutano a mediare yin e yang, aiutando il corpo ad avere "capacità di guarigione", ovvero equilibrio tra le funzioni degli organi. Ha introdotto una nuova metafora, ossia quella dell'albero: i

rami si muovono al vento, il tronco dà nutrimento e la capacità di crescere, anche con il vento, ma se l'albero è in mezzo ad un bosco, il vento non arriva e l'albero non cresce, o cresce più lentamente: in un ambiente difficile, la volontà e l'intelligenza aiutano a crescere. L'ambiente, sia esterno che interno (alimentazione) è importantissimo per la nostra capacità di difesa e guarigione (ad esempio, latte di soya e dattero, che bevevamo ogni mattina a colazione per aiutare la milza).

Così, se infliggo l'ago, faccio una ferita nell'albero, che deve guarire. Ovviamente non devo stimolare troppo, altrimenti l'albero si rompe e muore. Per questo gli aghi sono fini, e non sono coltelli. Sempre restando nella metafora dell'albero: la radice non si vede, ma man mano si ingrandisce. Quanto più l'albero è alto, tanto più le radici sono profonde. Se è più largo, le radici sono più larghe: per cui devo considerare l'equilibrio sopra/sotto e destra/sinistra, per non far morire l'albero. Nel nostro corpo, la testa è il tronco, braccia e gambe sono le radici. Perciò, quando metto gli aghi, li metto sempre su braccia e gambe, perchè sono come le radici dell'albero.



e' interessante inoltre l'analogia tra schiena/polpaccio, sedere/ginocchio e testa/tallone



Oppure, nell'avambraccio: la pancia è rappresentata nella sua parte più grossa, subito sopra il torace



Il polso rappresenta il collo: se ho una cisti sul polso, a livello del MTM, posso avere una sofferenza cervicale

Un altro esempio di analogia: la mano “a bocca di tigre”, dove sono rappresentate schiena, addome ed anche



IL TRATTAMENTO DEI 3 AGHI

Infine, un “super-professore” ci ha presentato una tecnica di agopuntura da lui inventata, detta “Tri-Acupuncture Therapy”, Terapia dei tre aghi, il cui libro di testo, da lui scritto e che ci ha donato (in cinese) è un testo universitario in Cina. e’ indipendente dagli agopunti dei meridiani., ma è sviluppata a partire da essi , e si utilizza prevalentemente sui lati yin e yang della mano, del polso, del gomito e della spalla. Si usa anche a livello del collo, e del viso. Gli aghi sono di tre diverse misure, più grossi e rigidi rispetto agli aghi da agopuntura. Aiuta a trattare l’artrosi cervicale, i dolori a spalla, ginocchio, e anche le ernie discali.



Si fonda sull'utilizzo dei tre meridiani yin e dei tre meridiani yang della mano e del piede, affinché il qi cerebrale venga "spinto" al sangue cerebrale per risolvere il problema.



L'ago si fa entrare stirando la pelle, e poi si stimola (anche 30 volte), ovvero si muove l'ago a destra e a sinistra, ed in su e in giù (filmato). Sinceramente, a tutti noi allievi è sembrata una tecnica molto cruenta, difficile da padroneggiare e da proporre nella nostra pratica clinica abituale.

UNA CURIOSITA': IL MUSEO DI ANATOMIA

Un po' macabro, se vogliamo, ma con le stesse installazioni di figure umane plastinate che hanno caratterizzato una mostra di cadaveri che negli scorsi anni ha avuto molto successo in Europa, Italia compresa.



Forse più interessante, e di grande fascino: un grande orto botanico ed un'immensa raccolta di erbe medicamentose e rimedi di MTC





L'OSPEDALE TRADIZIONALE

Il trattamento è sempre integrato nei vari aspetti costitutivi della MTC: il paziente si sottopone ad agopuntura, con aggiunta di moxa o coppettazione, e gli viene prescritto un farmaco tradizionale su misura, dopo accurata visita (anamnesi, polsi, lingua), che viene preparato dalla farmacia interna dell'ospedale stesso, in buste/sacchetti monodose, per tutta la durata della cura.



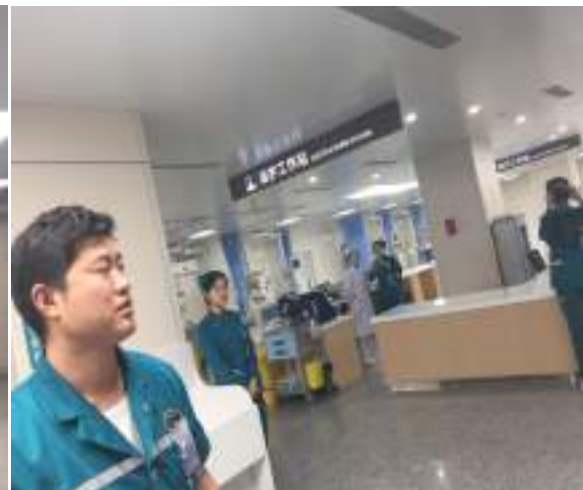
Le sedute di agopuntura sono molto più frequenti nel tempo rispetto a quanto siamo abituati a vedere da noi: spesso quotidiane; inoltre gli spazi sono molto affollati (le esigenze di spazio ovviamente sono proporzionali alla loro numerosità!), così nello spazio in cui noi siamo abituati a trattare un paziente, loro ne trattano almeno tre



Inoltre, i familiari sono sempre presenti, spesso aiutano il medico e talvolta portano gli aghi da casa.

L'OSPEDALE MODERNO

Infine, gli ultimi giorni li abbiamo dedicati a visitare un modernissimo ospedale, molto simile a quelli che siamo abituati a vedere nei serial americani. Così perfetto che quasi non sembrava vero, in particolare il Pronto Soccorso era stranamente silenzioso e vuoto per essere metà mattina. Al contrario, il reparto di terapia intensiva neurologica aveva tutti gli apparecchi moderni più tecnologici, ed anche vetri a cristalli liquidi che, a comando, si oscuravano permettendo e togliendo la visuale all'interno del reparto. I primari ed i medici strutturati erano gratificati da sale di riposo e di rifocillamento degne delle hall dei migliori hotel, con poltrone massaggianti per dormire al termine dei turni di lavoro.





Un rapido “ritorno alla realtà” lo abbiamo però avuto ai piani sotterranei (come in occidente) dedicati alla riabilitazione fisiatica, dove anche i familiari, assai stipati con i pazienti, contribuivano come potevano alle manovre riabilitative.

PER QUANTO RIGUARDA IL WEEKEND

lasciamo che siano le immagini a parlare!

Ba-qua (8-Diagrams Pavillon)



Tempio di Lao Tse





Shaolin-Se









E per finire, la consegna degli Attestati ed il saluto finale

